

MODALITA' APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE TEMPORANEA (CANTIERI STRADALI/ MANIFESTAZIONI)

Gestire la segnaletica temporanea per un divieto di sosta non è solo una questione di "mettere un cartello", ma di seguire procedure precise per garantire che il provvedimento sia legalmente valido e che le rimozioni forzate non siano contestabili.

Ecco una guida pratica sulle modalità di posizionamento, basata sulle normative del Codice della Strada (CdS) e del relativo Regolamento.

1. Il Preavviso Temporale

Secondo l'art. 6 e l'art. 7 del CdS, affinché il divieto sia opponibile ai terzi (ovvero per poter multare o rimuovere i veicoli già presenti), la segnaletica deve essere installata **almeno 48 ore prima** dell'inizio dell'efficacia del divieto.

- **Il Verbale di Apposizione:** È fondamentale redigere un verbale che attesti il momento esatto (data e ora) in cui i segnali sono stati posizionati. Spesso si scattano foto o si annotano le targhe delle auto già parcheggiate per evitare contestazioni.
-

2. Caratteristiche dei Segnali

I segnali temporanei devono mantenere la stessa visibilità di quelli fissi, ma presentano alcune particolarità:

- **Supporti:** Possono essere montati su sostegni mobili (basi in gomma o cavalletti), purché siano stabili e non rappresentino un pericolo per la circolazione.
 - **Pannelli Integrativi:** Sotto il segnale di "Divieto di sosta" (figura II.74) devono essere apposti obbligatoriamente dei pannelli che indichino:
 - **L'estensione:** (es. "su questo lato", "per 50 metri" o con frecce di inizio/fine).
 - **Il periodo:** Date e orari precisi di validità.
 - **Il motivo:** (es. "per lavori", "trasloco", "manifestazione").
 - **Rimozione Coatta:** Il simbolo del carro attrezzi (pannello integrativo mod. II.6/m) è necessario se si intende procedere alla rimozione dei veicoli.
-

3. Posizionamento e Visibilità

Il posizionamento deve garantire che l'utente della strada sia informato per tempo e senza ambiguità.

Criterio	Descrizione
Altezza	Il bordo inferiore del segnale deve essere a una quota sufficiente per essere visto (solitamente tra 0,60 m e 2,20 m a seconda del contesto urbano).
Distanza	Deve essere ripetuto dopo ogni intersezione se il divieto prosegue.
Orientamento	Il segnale deve essere perpendicolare all'asse stradale o leggermente ruotato verso l'esterno per favorire la riflettanza notturna.

4. Errori comuni da evitare

1. **Copertura dei segnali fissi:** Se il segnale temporaneo è in contrasto con uno fisso preesistente, quest'ultimo deve essere coperto (ad esempio con sacchi oscuranti o nastro segnaletico) per non generare confusione.
2. **Scritture a mano poco leggibili:** Le date e gli orari sui pannelli integrativi devono essere chiaramente leggibili e resistenti alle intemperie (meglio se stampati o scritti con pennarello indelebile a punta larga).
3. **Stabilità:** Un segnale caduto a terra non è considerato valido e invalida la sanzione/rimozione.

Elementi Costitutivi (Specifiche Tecniche)

Per essere a norma, il cartello fisico dovrà avere queste caratteristiche:

- **Sfondo:** Giallo (retroreflettente).
- **Icone:** * Il **segnale di divieto di sosta** (cerchio rosso, interno blu, sbarra diagonale rossa).
 - Il **simbolo del carro attrezzi** (pannello integrativo II.6/m).
- **Testo:** Caratteri neri ben leggibili.
- **Freccie (opzionali):** Se il divieto inizia o finisce in quel punto, aggiungi una freccia nera orizzontale o verticale indicante la direzione.

Consigli per la stampa/realizzazione

Se devi farlo stampare o prepararlo manualmente su un pannello di polionda:

1. **Usa il font "Traffic" o "Square":** Sono quelli standard per la segnaletica stradale italiana.
2. **Protezione:** Se usi carta applicata su pannello, coprila con del nylon trasparente per evitare che la pioggia renda illeggibili le date.
3. **Dimensioni:** Per un centro abitato, il pannello rettangolare di supporto è solitamente **60x90 cm** o **40x60 cm**.